

## «Fenomeno impossibile da prevedere»

AGRIGENTO. «Era impossibile prevedere un avvenimento di questo genere: diciamo che queste persone si sono trovate nel posto sbagliato al momento sbagliato». È il parere dell'esperto: il geologo Giovanni Noto non sa darsi una spiegazione al dramma verificatosi ieri mattina alle Maccalube di Aragona. «So che i gestori della riserva effettuano un continuo monitoraggio con la collaborazione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - aggiunge - ciclicamente vengono analizzati acqua e gas. Il fatto che la riserva fosse aperta lascia pensare che non si siano verificati segnali che potessero far prevedere eventi straordinari. Peraltro a mia memoria non è mai avvenuto niente di così grave e di così ampia portata: un fenomeno che, stando alle notizie frammentarie che ho

letto, era imprevedibile ed in atto è anche inspiegabile. Se può avere evoluzioni? Come si fa a prevederlo? Potrebbe ripetersi domani o fra 100 anni o mai. Peraltro stiamo parlando di un fenomeno locale, particolare e complicato, sul quale non esistono studi e casistiche come può essere invece per un vulcano che è stato seguito nel corso dei secoli».

**SALVATORE FUCÀ**

